

Lodevole  
Presidenza del Consiglio Comunale  
Palazzo Marcacci  
6600 Locarno

Locarno, 3 dicembre 2024

## **Mozione**

### **Per una Locarno inclusiva e accessibile**

Onorevole signora Presidente,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC e art. 41 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente mozione.

#### Il contesto

Permettere a tutte le persone di vivere una vita piena e attiva, indipendentemente dalla loro condizione, è un diritto fondamentale. Partecipare alla vita cittadina significa poter esercitare i propri diritti, ma per farlo è indispensabile avere accesso alla propria città e ai servizi che essa offre. Nel caso delle persone con disabilità, questo accesso non è sempre garantito. Nonostante i miglioramenti, l'accessibilità nella città di Locarno rimane ancora limitata, con molte barriere presenti. Queste barriere non sono solo di natura architettonica, come scale e ostacoli fisici, ma anche di tipo linguistico, strutturale e, soprattutto, culturale.

Quando parliamo di "città accessibile", ci riferiamo a uno spazio inclusivo, in grado di accogliere persone con caratteristiche e necessità diverse, senza escludere nessuno. L'accessibilità riguarda tutti: bambini, giovani, anziani, persone con disabilità fisiche, sensoriali, cognitive o psichiche, sia permanenti che temporanee, e chiunque si trovi in una situazione di fragilità o difficoltà.

#### Perché è necessario?

Le barriere che ostacolano la partecipazione delle persone con disabilità non limitano solo queste persone, ma rappresentano un freno per un'intera fascia di popolazione. Infatti, molte persone si trovano in condizioni di fragilità, come gli anziani, i malati o chi è temporaneamente limitato a causa di piccoli incidenti. Una città che rimuove questi ostacoli diventa un luogo più accogliente e vivibile per tutti, favorendo l'inclusione e migliorando la qualità della vita generale.

Una città accessibile è più che un luogo privo di barriere architettoniche. È una città che sa accogliere, con personale e funzionari preparati all'ascolto e capaci di comunicare con cittadini e

turisti. Offrire servizi, eventi e infrastrutture senza escludere nessuno rende una città non solo più funzionale, ma anche più bella per chi la vive e la visita.

### Perché diventare una città accessibile?

I motivi che rendono necessaria questa azione sono principalmente:

- Secondo l'ICF – Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute dell'OMS, la disabilità è il risultato di un'interazione complessa tra la condizione di salute di un individuo, fattori personali e ambientali. Quando l'ambiente non facilita la partecipazione sociale e l'inclusione, a causa di barriere, la disabilità della persona si aggrava. Questo comporta una riduzione dell'autonomia, della capacità di autodeterminarsi e un aumento delle limitazioni funzionali. In pratica, si amplifica la condizione di disabilità.
- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, adottata a livello internazionale nel 2006 e ratificata dalla Svizzera nel 2014, attraverso i suoi 50 articoli, richiede lo sviluppo di progetti, strategie e l'utilizzo di strumenti che favoriscano la partecipazione sociale delle persone con disabilità. Questo obiettivo deve essere perseguito a livello nazionale, cantonale e comunale.
- Un approccio inclusivo nella progettazione delle infrastrutture offre vantaggi non solo sociali, ma anche economici e turistici.
- Locarno e il suo territorio vantano diversi siti di interesse storico e culturale. Migliorare l'accessibilità a questi luoghi, senza comprometterne il valore storico e culturale, ne accrescerebbe significativamente la fruibilità, portando benefici nei settori precedentemente menzionati. Numerosi studi, promossi a livello cantonale e federale, come "Design for All", testimoniano l'importanza dell'inclusività nella progettazione.

In sintesi, eliminare le barriere architettoniche e creare edifici e spazi, fisici o digitali, accessibili a tutte e tutti non è solo un dovere della nostra città, ma anche uno strumento per renderla più attrattiva.

### In conclusione

Invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler risolvere:

1. Approvare il principio di dichiarare Locarno "città inclusiva".
2. Chiedere al Municipio di elaborare un documento strategico atto a:
  - Valutare lo stato attuale dell'accessibilità della Città;
  - Definire come intervenire nei luoghi e nei servizi che presentano barriere fisiche, di comunicazione o di accoglienza al pubblico;
  - Sviluppare misure di promozione culturale dell'accessibilità;
  - Definire come monitorare, sin dalla nascita, i nuovi progetti in territorio comunale (costruzioni, eventi, installazioni e altro) affinché sia considerata anche la loro inclusività.
3. Chiedere al Municipio di definire all'interno dell'amministrazione comunale un "referente comunale per l'accessibilità".

§ Si chiede quindi di poter disporre di una/un referente per l'accessibilità tra le risorse presenti all'interno dell'amministrazione pubblica. Una figura a cui le cittadine, i cittadini e chi interviene nel territorio comunale si possano rivolgere per questioni legate all'accessibilità (domande, problemi o proposte).

4. Chiedere al Municipio di includere nei processi di sviluppo della città le persone in situazione di handicap e professionisti del settore attraverso l'istituzione di una delegazione o una commissione di nomina municipale. Organo consultivo per questioni puntuali o scambi di riflessione inerenti alle questioni legate all'accessibilità e l'inclusività.

La/il referente comunale per l'accessibilità o il Municipio stesso, può avvalersi di cittadine e cittadini in situazione di handicap e professionisti del settore che possono portare e mettere a disposizione la propria esperienza e le proprie competenze in materia.

Con la massima stima.

Gianfranco Cavalli, primo firmatario (Sinistra Unita)

Francesco Albi (Sinistra Unita)

Lorenza Bardelli (Sinistra Unita)

Mauro Belgeri (Il Centro)

Simone Beltrame (Il Centro)

Filippo Beltrametti (Avanti Ticino e Lavoro)

Rosanna Camponovo (Sinistra Unita)

Gionata Genazzi (Sinistra Unita)

Saso Lazarov (Il Centro)

Nadia Mondini (Sinistra Unita)

Stelio Mondini (Sinistra Unita)

Spase Zlatanov (Sinistra Unita)